



Assessorato allo Sviluppo Economico

**Direzione Cultura Turismo e Sport
Servizio Promozione Economica e Turistica**

*BANDO PUBBLICO APERTO RIVOLTO AD IMPRESE
OPERANTI NEI SETTORI DELLE TECNOLOGIE CONNESSE ALLA
CULTURA E ALLA CONTEMPORANEITÀ NONCHÉ ALLA
SOSTENIBILITÀ, ALLE SMART CITIES E COMMUNITIES*

AZIONE 1. AIUTI FINANZIARI AI SENSI DELL'ART.14 L.266/97

***AZIONE 2. AMMISSIONE AI SERVIZI PER NUOVE IMPRESE O
IMPRESE COSTITUITE DA MENO DI 3 ANNI ALL'INTERNO DEL
COMPLESSO IMMOBILIARE "LE MURATE"***

***AZIONE 3. AMMISSIONE AI SERVIZI PER IMPRESE COSTITUITE DA
ALMENO 3 ANNI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "LE
MURATE"***

PREMESSA

Con il presente Bando il Comune di Firenze intende selezionare progetti di avvio di nuove imprese, o di sviluppo di imprese esistenti, operanti nei settori delle tecnologie connesse alla cultura e alla contemporaneità, nonché ai temi connessi alla sostenibilità, alle smart cities e communities assegnando contributi finanziari e/o erogando servizi qualificati.

Il presente Bando si colloca nell'ambito di un più ampio progetto del Parco Urbano dell'Innovazione Tecnologica, di cui l'Amministrazione Comunale è promotrice, finalizzato a creare, all'interno del complesso immobiliare "Le Murate", un centro di ricerca e scambio culturale per tutti gli operatori attivi nei settori delle tecnologie connesse alla cultura, alla contemporaneità e agli altri temi citati che qui possano trovare spazi, servizi e canali di informazione e aggiornamento, nonché la collaborazione con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati.

Il Parco Urbano dell'Innovazione è un Hub fondamentale del nuovo distretto tecnologico dei beni culturali e della città sostenibile. L'Amministrazione mira a individuare soggetti interessati a sviluppare la propria attività imprenditoriale in tale contesto di opportunità e relazioni, impegnandosi a rafforzarlo ulteriormente.

I progetti presentati dovranno mostrare carattere di innovatività, per i prodotti realizzati e per le metodologie e gli strumenti tecnologici adottati. L'obiettivo generale del Bando è il supporto alla nascita e allo sviluppo imprenditoriale in settori con elevate prospettive di crescita economica e coerente con la storia, l'immagine le priorità strategiche per il futuro della città.

Il Bando prevede tre linee di azione:

Azione 1. Aiuti finanziari ai sensi dell'art.14 L.266/97 ("Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano").

Azione 2. Ammissione a servizi qualificati di supporto allo sviluppo e all'innovazione per nuove imprese o imprese costituite da meno di 3 anni all'interno del complesso immobiliare "Le Murate":

- misura 1, attivazione di un percorso di orientamento, formazione e supporto alla realizzazione del progetto imprenditoriale,
- misura 2, inserimento dell'impresa all'interno del complesso immobiliare "Le Murate", con percorso di supporto all'avvio o sviluppo.

Azione 3. Ammissione a servizi qualificati di supporto allo sviluppo e all'innovazione per imprese costituite da almeno 3 anni all'interno del complesso immobiliare "Le Murate".

Ciascuna impresa o soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, che può concorrere contestualmente sia per l'Azione 1 sia per una tra le Azione 2 e Azione 3 previste nel presente bando, compilando comunque, per ciascuna azione, il relativo formulario, a pena di inammissibilità.

I Parte

FINALITÀ GENERALI - SOGGETTI DESTINATARI – TIPOLOGIA DI INTERVENTI – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E REVOCA DEI BENEFICI

AZIONE 1. Aiuti finanziari ai sensi dell'art.14 L.266/97 ("Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano").

1. OGGETTO

Al fine di valorizzare in termini imprenditoriali le attività innovative nell'ambito delle tecnologie per la cultura e la contemporaneità e gli altri settori citati nonché di offrire uno strumento per favorire la rivitalizzazione, lo sviluppo e la riqualificazione di specifiche aree della città caratterizzate da situazioni di degrado urbano e sociale, il Comune di Firenze mette a bando risorse per finanziamenti finalizzati a sostenere progetti di investimento di piccole e microimprese che abbiano, o scelgano di individuare, la propria sede operativa nell'area di degrado urbano e sociale, individuata ai sensi dell'art. 14 L. 266/97 ed oltre specificata, e la cui attività appartenga ai settori delle tecnologie per la cultura e la contemporaneità, con particolare attenzione alle loro peculiarità distintive in termini di:

1. Innovazione di prodotto e di processo
2. Propensione all'internazionalizzazione.

1.1 Risorse del bando

Per le finalità di cui al presente bando sono assegnati complessivamente € 228.177,16.

1.2 Localizzazione degli interventi

I progetti dovranno riguardare attività imprenditoriali con sede operativa localizzata all'interno del perimetro individuato nelle mappe cartografiche allegate e parte integrante del presente bando (ALL. Area di degrado urbano Oltrarno – ALL. Area degrado urbano Santa Croce).

Per sede operativa è da intendersi il luogo dove si svolge l'attività dell'impresa, ad esclusione di magazzini e di locali in cui non è prevista la presenza di titolari o personale dell'impresa.

2. SOGGETTI DESTINATARI

1. I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le "piccole imprese" e le "microimprese" appartenenti a settori produttivi delle tecnologie per la cultura e la contemporaneità e gli altri settori citati nella premessa che rientrano nei parametri dimensionali di piccola e media impresa di cui alla raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003 della Commissione Europea, pubblicata sulla G.U.C.E. L 124 del 20/05/2003, e al Decreto del Ministero Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce *microimpresa* l'impresa che ha:

- a) meno di 10 occupati¹;
- b) un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a € 2 milioni².

Nell'ambito della categoria delle PMI si definiscono *piccole imprese* quelle che hanno:

- a) meno di 50 dipendenti³;
- b) un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a € 10 milioni⁴.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) delle due categorie devono sussistere contemporaneamente.

2. Le suddette imprese, nuove (intendendo per tali anche le imprese costituite da non oltre 24 mesi alla data di presentazione della domanda) o preesistenti, potranno assumere la forma di:

- ditte individuali, società di persone o società di capitali;
- cooperative di produzione e lavoro;
- cooperative sociali iscritte nell'albo tenuto presso l'Amministrazione provinciale nel territorio della sede legale, ai sensi della L.R. 87/1997, di cui all'art. 1.2.

Nel caso di imprese già costituite la domanda dovrà essere firmata dal titolare o legale rappresentante.

Nel caso di imprese non ancora costituite, può presentare domanda una persona fisica (soggetto proponente), individualmente o per conto di un gruppo di potenziali soci, che si dovrà impegnare a costituire l'impresa **entro tre mesi** dalla comunicazione di ammissione ai finanziamenti e ad esserne legale rappresentante e unico referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Il soggetto proponente e gli eventuali altri soci dovranno essere cittadini maggiorenni dell'Unione Europea o cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro. Solo al soggetto proponente saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente bando; lo stesso soggetto dovrà sottoscrivere ogni eventuale comunicazione inviata all'Amministrazione Comunale e ogni documento relativo al progetto o all'impresa. Eventuali accordi tra partecipanti ad ogni singolo progetto riguardanti la gestione della

² Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

² Per fatturato si intende la voce A.1 del Conto Economico redatto secondo le vigenti norme del Codice Civile. Per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

³ Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

⁴ Per fatturato si intende la voce A.1 del Conto Economico redatto secondo le vigenti norme del Codice Civile. Per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

costituenda attività imprenditoriale non impegnano in alcun modo l'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui il soggetto proponente non diventi socio della società al momento della formale costituzione dovrà comunicare, prima che l'atto costitutivo sia registrato, per iscritto alla Direzione Sviluppo Economico del Comune di Firenze il nominativo di uno dei soci già indicati nella costituenda compagine sociale al momento della presentazione della domanda che lo sostituirà in tutti gli obblighi scaturenti dal presente bando.

3. Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, che può concorrere contestualmente sia per la presente Azione 1 sia per una tra le successive Azione 2 e Azione 3 previste nel presente bando, compilando comunque, per ciascuna azione, il relativo formulario, a pena di inammissibilità.

4. I termini degli eventuali accordi tra i partecipanti ad ogni singolo progetto, riguardanti la creazione e la gestione dell'attività imprenditoriale, non impegnano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

5. Per le condizioni di esclusione dalla partecipazione al presente bando, si rinvia all'art. 17, II Parte.

3. TIPOLOGIA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE

3.1 Tipologia agevolazioni concesse

1. Le agevolazioni saranno pari all'80% delle spese ritenute ammissibili che l'impresa ha sostenuto o si impegna a sostenere nella realizzazione del progetto presentato, siano esse in conto capitale o in conto gestione (queste ultime solo per le imprese costituite da meno di 24 mesi al momento della presentazione della domanda e le imprese di nuova costituzione).

Le agevolazioni concesse saranno così ripartite:

- 50 % sotto forma di contributo a fondo perduto erogato a consuntivo;
- 50 % sotto forma di finanziamento agevolato al tasso fisso annuo dello 0.50%.

2. Per ciascun progetto sarà concesso un contributo totale massimo di **20.000 euro**.

Il rimborso della quota parte del contributo concessa sotto forma di finanziamento agevolato avverrà attraverso rate semestrali posticipate secondo un piano di rientro triennale, decorsi cinque anni dalla data della comunicazione di ammissione ai contributi.

Il beneficiario potrà estinguere anticipatamente il prestito a tasso agevolato.

3.2 Spese ammissibili

1. Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese in conto capitale e le spese in conto gestione, ex art. 5 D.M n. 267/2004, al netto di IVA, connesse alla realizzazione di un progetto che riguardi un'impresa con sede operativa nelle aree indicate dal bando e con attività inclusa tra quelle ivi previste come finanziabili, e precisamente:

a) Spese in conto capitale

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese, al netto di IVA, relative all'acquisto di **beni materiali ed immateriali** a utilità pluriennale (investimenti) direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale, a condizione che siano **nuovi di fabbrica e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche**.

Le tipologie di spese ammissibili all'agevolazione finanziaria sono le seguenti (ai sensi dell'art.5 del D.M n.267/2004), di seguito definite anche "macrovoci di spesa":

- studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10% del programma di investimenti. Sarà comunque verificata la congruità di tali voci di spesa;
- acquisto brevetti, realizzazione di brevetti, spese di R&S per lo sviluppo del brevetto (ad esclusione delle spese legali per la registrazione del brevetto), realizzazione del marchio aziendale, acquisto licenza d'uso del marchio aziendale, realizzazione sistemi di qualità, certificazione di qualità, certificazione ambientale, certificazione di responsabilità sociale, ricerca e sviluppo;
- opere murarie e assimilabili (impianti tecnici quali elettrico, di condizionamento, idrico, antincendio, etc.) relative ad interventi di ristrutturazione ed ammodernamento dei locali, nella misura massima del 40% del valore totale del programma di investimenti e a condizione che siano coerenti con le finalità del

bando. Tali voci non potranno comunque rappresentare l'unica tipologia di investimento del progetto, pena l'esclusione dall'istruttoria;

- acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi;
- sistemi informativi integrati per l'automazione, realizzazione siti web con funzionalità di e-commerce, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici.

Non sono ammissibili ad agevolazione finanziaria le spese per:

- costituzione società;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo, quali ad esempio autovetture, ciclomotori/furgoni, telefoni cellulari, personal computer e altri normalmente destinabili all'utilizzo personale;
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o di imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;
- spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di quelle relative a progettazione, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale completate non oltre i 6 mesi precedenti alla data della domanda⁵.
- spese sostenute per canoni di leasing.

b) Spese in conto gestione

I contributi per le spese di gestione sono agevolabili **dalla data di presentazione della domanda**, per le sole imprese costituite **da meno di 24 mesi precedenti tale data e per le imprese di nuova costituzione**, per la sola sede operativa localizzata nell'area di riqualificazione economica individuata dal presente bando e per un periodo di attività complessivamente **non superiore a due anni** (di seguito definite anche *macrovoci di spesa*):

- materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
- canoni di locazione per immobili risultanti dal certificato di iscrizione della Camera di Commercio come sede dell'azienda.
- spese per prestazioni di servizi⁶ comunque strettamente inerenti la tipologia di attività svolta, ad eccezione di quelle oltre precisate come non ammissibili;
- spese per formazione e qualificazione del personale⁷.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o di imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria di agevolazioni concesse in base all'art. 14, legge 266/97;
- salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale dipendente, collaboratori a progetto, amministratori;
- rimborsi al titolare/soci e relativi compensi;
- spese di rappresentanza, così come individuate dalla normativa fiscale;
- utenze;
- oneri finanziari;
- imposte, tasse ed oneri contributivi;
- spese condominiali;
- spese sostenute in data anteriore alla data di presentazione della domanda.

In fase di liquidazione, il contributo erogato a fronte di spese in conto gestione sarà soggetto alla ritenuta del 4%, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n.600/73.

⁵ La reale ammissibilità di tali voci di spesa, al fine di verificarne la coerenza, sarà determinata dall'attività istruttoria

⁶ Le spese relative alle prestazioni di servizi sono ammesse sole se rese da imprese o professionisti con partita IVA.

⁷ Rientrano tra il personale anche eventuali lavoratori atipici purché con regolare contratto di almeno 6 mesi continuativi.

c) Variazioni alle spese in conto capitale ed in conto gestione del progetto

- Le **variazioni alle spese in conto capitale** tra le singole macrovoci di spesa ritenute ammissibili⁸ rispetto a quanto indicato nella documentazione di richiesta del contributo dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione comunale se superano il 20 % del totale della singola macrovoce. Non si computeranno a tal fine le mere variazioni dell'identità del fornitore in assenza di variazione della tipologia del bene / servizio fornito.
- Le **variazioni alle spese in conto gestione** tra le singole macrovoci di spesa ritenute ammissibili⁹ rispetto a quanto indicato nella documentazione di richiesta del contributo dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione comunale se superano il 20 % del totale della singola macrovoce. Non si computeranno a tal fine le mere variazioni dell'identità del fornitore in assenza di variazione della tipologia del bene / servizio fornito.

La richiesta di variazione dovrà indicare i motivi della stessa, le spese soggette con relativa descrizione, gli importi approvati in sede di domanda ed i nuovi importi richiesti. In ogni caso le variazioni richieste non potranno alterare le caratteristiche del progetto d'impresa approvato.

L'Amministrazione si pronuncerà entro 40 giorni dal ricevimento della comunicazione sull'ammissibilità della variazione proposta. In caso di variazioni al progetto d'impresa non sufficientemente documentate, il soggetto beneficiario dovrà integrare la documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla data di notifica della richiesta.

3.4 Termini di ultimazione del Piano di investimenti e modalità di rendicontazione del spese

1. L'ultimazione del progetto di investimento deve avvenire entro e non oltre 24 mesi dalla data della comunicazione di ammissione al contributo. Non sono ammessi alle agevolazioni i pagamenti effettuati, anche in parte, successivamente a detta data.

2. Nel caso in cui parte del contributo sia richiesto a fronte di spese di ristrutturazione e di adeguamento funzionale dell'immobile adibito a sede, l'impresa dovrà impegnarsi al momento della richiesta di finanziamento a non trasferire tale sede operativa per un periodo di almeno quattro anni dalla conclusione del progetto d'investimento.

3. Tutte le spese devono essere documentate mediante fattura di acquisto regolarmente quietanzata (e corrispondente al preventivo allegato alla domanda di partecipazione al Bando) e accompagnate da bonifico bancario o ricevuta bancaria. I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati in nessuna altra forma (assegni, contanti, cambiali ecc.), pena l'esclusione di tali documenti di spesa dalle agevolazioni. Le fatture devono essere intestate all'impresa beneficiaria del contributo ed indirizzate alla sua sede legale, o alla sede operativa.

4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Realizzare il progetto d'investimento, così come descritto nella documentazione presentata e valutata dalla Commissione, entro 24 mesi dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, impegnandosi altresì a fornire all'Amministrazione Comunale (o a soggetto dalla stessa delegato) tutte le informazioni utili per le verifiche sull'attuazione.

Nel caso di imprese non ancora costituite al momento della presentazione della domanda, costituire l'impresa entro tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione ai finanziamenti.

2. Rispettare, durante la realizzazione del progetto e, per un periodo di tre anni dalla data di completamento dell'investimento finanziato, le seguenti disposizioni:

⁸ Per macrovoci di spesa ritenute ammissibili si intendono quelle relative alla tavola del piano delle spese di gestione agevolabili presente negli schemi di Progetto di impresa la cui reale ammissibilità, al fine di verificarne la coerenza, sarà determinata dall'attività istruttoria.

⁹ Per macrovoci di spesa ritenute ammissibili si intendono quelle relative alla tavola del piano delle spese di gestione agevolabili presente negli schemi di Progetto di impresa la cui reale ammissibilità, al fine di verificarne la coerenza, sarà determinata dall'attività istruttoria.

- non apportare modifiche al progetto d'investimento, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- non ridurre il dato sull'incremento occupazionale per oltre il 50% rispetto a quello previsto nel formulario di presentazione della domanda;
- non trasferire la sede operativa dell'impresa senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, e comunque mai al di fuori dell'elenco delle vie di cui all'art. 1.2 del presente bando, a pena di decadenza dal beneficio ottenuto e di obbligo di integrale restituzione dello stesso. L'eventuale autorizzazione potrà essere concessa solo nel caso in cui non siano stati finanziati interventi di ristrutturazione e adeguamento degli originari locali;
- fornire all'Amministrazione Comunale (o a soggetto dalla stessa delegato) i dati relativi agli indicatori socio-economici di monitoraggio;
- non trasferire a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni finanziati dall'Amministrazione Comunale (rientrano in questa tipologia anche l'affitto di azienda e la cessione del ramo d'azienda);
- conservare la documentazione originaria di spesa a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Firenze (o di soggetto dalla stessa delegato);
- consentire ad incaricati dell'Amministrazione Comunale o del Ministero dello Sviluppo Economico, o ad altro soggetto regolarmente autorizzato, in qualsiasi momento del procedimento, controlli e ispezioni, anche a campione, con o senza preavviso, per la verifica della sussistenza delle condizioni minime per la fruizione dei contributi;
- conservare presso la sede operativa, fino al sopralluogo da parte del personale dell'Amministrazione Comunale (o di soggetto dalla stessa delegato), i beni che vengono sostituiti per obsolescenza tecnologica, usura fisica o rottura, con altri nuovi con caratteristiche analoghe o superiori. Solo dopo la registrazione dei nuovi beni nell'elenco degli oggetti acquisiti nell'ambito dell'investimento agevolato, i beni originari potranno essere definitivamente rottamati.

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il finanziamento verrà erogato nelle modalità di seguito descritte.

Per le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione ai contributi le imprese dovranno sottoscrivere specifico contratto con l'Amministrazione Comunale, previa presentazione in copia della seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, per le società di persone, le società di capitali e le società cooperative;
- copia dell'atto di compravendita o, in alternativa, copia del contratto d'affitto o di comodato gratuito (entrambi della durata minima di sei anni) registrati ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n° 131 e ai sensi del comma 346, art 1, Legge 30 dicembre 2004, n° 311 – Legge finanziaria 2004, da cui risulti la collocazione della sede principale e operativa in immobile ubicato nella zona di degrado urbano di cui al precedente art. 1.2;
- eventuali autorizzazioni amministrative, previste dalla vigente normativa, per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale prescelta.

Per le imprese non ancora costituite

1. Le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando dovranno costituirsi¹⁰ entro 3 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione ai contributi.

Entro 15 giorni dalla costituzione, le imprese dovranno sottoscrivere specifico contratto con l'Amministrazione Comunale, previa presentazione in copia della seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, per le società di persone, le società di capitali e le società cooperative;
- copia dell'atto di compravendita o, in alternativa, copia del contratto d'affitto o di comodato gratuito (entrambi della durata minima di sei anni) registrati ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n° 131 e ai sensi del comma 346 della Legge 30 dicembre 2004, n°311 – Legge finanziaria 2004, da cui risulti la collocazione

¹⁰ L'impresa si intende costituita, in caso di società, al momento dell'avvenuta stipulazione dell'atto costitutivo secondo le forme previste dalla normativa civilistica e, in caso di ditta individuale, al momento dell'avvenuta iscrizione al registro delle imprese.

della sede principale e operativa in immobile ubicato nella zona di degrado urbano di cui al precedente art. 3;

- eventuali autorizzazioni amministrative, previste dalla vigente normativa, per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale prescelta.

Per tutte le imprese

Ai fini dell'erogazione del contributo sarà necessario:

- presentare le fatture quietanzate attestanti le spese sostenute (e relative ai preventivi allegati alla domanda di partecipazione al Bando), intestate all'impresa e ad essa indirizzate. Sarà necessario, altresì, produrre l'opportuna documentazione attestante la quietanza.

2. L'Amministrazione Comunale, o il soggetto dalla stessa delegato alla gestione delle erogazioni, si riserva di richiedere agli imprenditori qualunque tipo di documentazione contabile o fiscale che ritenga opportuna ai fini della corretta valutazione dei documenti di spesa presentati per il rimborso.

6. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. La revoca delle agevolazioni ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate potrà essere determinata dall'Amministrazione Comunale nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni, prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dal successivo art. 76;
- qualora il beneficiario chiuda l'attività, la sospenda per più di un anno o la modifichi in modo da non rendere più possibile lo svolgimento dell'attività finanziata;
- qualora il beneficiario non destini le agevolazioni agli scopi per i quali sono state concesse o, comunque, quando venga meno il progetto d'investimento originario;
- qualora il beneficiario cessi o modifichi l'attività durante la realizzazione del progetto e nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento finanziato;
- qualora il beneficiario alieni o ceda i beni oggetto dall'agevolazione durante la realizzazione del progetto e nei tre anni successivi alla data di completamento dell'iniziativa finanziata;
- qualora il beneficiario trasferisca la sede principale e operativa dell'impresa durante la realizzazione del progetto e nei tre anni successivi alla data di completamento dell'iniziativa finanziata, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- qualora vengano variate le caratteristiche della struttura societaria nonché i soci, i legali rappresentanti, i soggetti con potere di rappresentanza (ai sensi del bando), gli amministratori senza potere di rappresentanza, senza preventiva autorizzazione all'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui tali variazioni siano necessarie occorre dare comunicazione entro 15 giorni all'Amministrazione Comunale. Le variazioni devono comunque avvenire nel pieno rispetto delle condizioni del presente bando;
- qualora il beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche dell'Amministrazione Comunale, del Ministero dello Sviluppo Economico o di loro incaricati;
- qualora, a seguito dei controlli e/o ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti minimi necessari per l'ottenimento dei contributi;
- qualora, a seguito di controlli, si riscontrino modifiche del contenuto dell'iniziativa non autorizzate o la contrazione del dato occupazionale in misura superiore al 30% di quello originariamente previsto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente art. 4;

2. Nel caso di revoca dell'agevolazione concessa, liquidata sia totalmente che parzialmente, le somme da restituire saranno comprensive della rivalutazione della cifra erogata.

3. La rivalutazione sarà calcolata sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai ed impiegati e maggiorati degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione.

AZIONE 2. Ammissione a servizi qualificati di supporto allo sviluppo e all'innovazione per nuove imprese o imprese costituite da meno di 3 anni all'interno del complesso immobiliare "Le Murate".

7. OGGETTO

1. L'attivazione del "Parco Urbano dell'Innovazione" è avvenuta nel corrente anno 2012, presso il complesso immobiliare "Le Murate" con la finalità di costituire un centro di servizi qualificati di supporto allo sviluppo e all'innovazione d'impresa, come previsto dalla Deliberazione Giunta Regionale n. 924 del 19.10.2009. Ad oggi, la struttura, che ospita sedi operative ed unità locali di imprese attive nei settori delle tecnologie connesse alla cultura e alla contemporaneità e gli altri settori citati, rende necessaria l'erogazione di servizi diretti e l'attivazione di un sistema di opportunità per:

- a. sostenere coloro che abbiano un'idea imprenditoriale innovativa da definire e sviluppare, lavorando in particolare sulla messa a punto del business plan aziendale;
- b. sostenere l'avvio di imprese e unità locali di impresa ad elevato potenziale di sviluppo che saranno ospitate all'interno della struttura. I servizi offerti nella fase di start up sono finalizzati ad accrescere la opportunità di successo, in quanto l'impresa/unità locale potrà beneficiare dell'inserimento in una infrastruttura dotata di servizi tecnologici, di specifici incontri formativi, di assistenza economico-finanziaria e di consulenza a più livelli, del network di relazioni, contatti e convenzioni messe a disposizione.

Ad usufruire della possibilità di insediamento nella struttura e a beneficiare di tutti gli strumenti di sostegno ivi offerti potranno essere ammesse imprese o unità locali di imprese che presentino progetti di sviluppo di almeno un ramo della propria attività, secondo quanto disposto dalle apposite convenzioni che saranno stipulate con le aziende e nel rispetto dei regolamenti d'uso delle strutture.

2. Per l'ammissione ai servizi e al sistema di supporto possono presentare domanda le imprese in possesso di una o più delle seguenti caratteristiche:

- presenza di un'idea di prodotto, servizio, processo, tecnologia, organizzazione o modello di business che risulti innovativa rispetto al mercato, su scala nazionale o almeno regionale;
- origine dell'idea imprenditoriale dalla ricerca pubblica o privata;
- rapporto tra spese in ricerca e sviluppo e fatturato (o in alternativa costi operativi) superiore al 10%;
- esistenza di rapporti formalizzati di collaborazione con Università ed organismi di ricerca, come definiti dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato compatibili con il mercato in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato - REG. (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008.

7.1 Risorse del bando

1. Per le finalità di cui alla presente Azione 2 - misura 2 e successiva Azione 3 sono disponibili, all'interno del complesso immobiliare Le Murate, complessivamente i seguenti spazi:

- N. 1 Modulo mq 20;
- N. 1 Modulo mq 57.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di mettere a disposizione spazi aggiuntivi rispetto ai quelli sopraelencati, qualora si rendessero fruibili nuovi locali presso il complesso immobiliare "Le Murate", a seguito dell'approvazione della Determinazione Dirigenziale n. 00558 del 30.05.2012 o di altri atti. Per questi ulteriori spazi potrà essere proposta l'assegnazione ai soggetti ritenuti idonei, ancorché gli spazi risultino privi di attrezzature e connessione telefonica.

3. Tutti gli spazi verranno comunque assegnati in funzione delle caratteristiche del progetto presentato.

8. SOGGETTI DESTINATARI

1. Possono presentare idee di impresa da elaborare o più definiti progetti di creazione o sviluppo di impresa:

- Persone fisiche;
- Imprese, che risultino costituite da meno di tre anni (ai fini della presente azione l'impresa si intende costituita, in caso di società, al momento dell'avvenuta stipulazione dell'atto costitutivo secondo le forme previste dalla normativa civilistica e, in caso di ditta individuale, al momento dell'avvenuta iscrizione al

Registro delle imprese) alla data di presentazione della domanda, con innovativi progetti di sviluppo, anche nella forma di associazioni temporanee di imprese, associazioni temporanee di scopo, consorzi, in particolare le seguenti tipologie di imprese:

- Ditte individuali, Società di persone o di capitali e Consorzi;
- Cooperative di produzione e lavoro;
- Cooperative sociali iscritte nell'albo tenuto presso l'Amministrazione provinciale nel territorio della sede legale, ai sensi della L.R. 87/1997, art. 3.

2. Nel caso di *Imprese già costituite* la domanda dovrà essere firmata dal Titolare o Legale rappresentante.

3. Nel caso di *Imprese non ancora costituite*, può presentare domanda una Persona fisica (soggetto proponente), individualmente o per conto di un gruppo di potenziali soci.

4. Il soggetto proponente e gli eventuali Soci dovranno essere cittadini maggiorenni dell'Unione Europea o cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro. Solo al soggetto proponente saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente bando. Lo stesso soggetto dovrà sottoscrivere ogni eventuale comunicazione inviata all'Amministrazione Comunale e ogni documento relativo al progetto o all'Impresa.

5. Il soggetto proponente può eventualmente uscire dal progetto delegando per scritto il ruolo ad uno dei soci già indicati nella costituenda compagine sociale al momento della presentazione della domanda. Comunque, i termini degli eventuali accordi tra i partecipanti ad ogni singolo progetto non impegnano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

6. Per le condizioni di esclusione dalla partecipazione al presente bando, si rinvia all'art. 17, II Parte.

7. **Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, che può concorrere contestualmente sia per la precedente Azione 1 sia per una tra la presente Azione 2 e l'Azione 3 previste nel presente bando, compilando comunque, per ciascuna azione, il relativo formulario, a pena di inammissibilità.**

9. TIPOLOGIA SERVIZI BASE OFFERTI - COSTI E VINCOLI

9.1 Servizi Offerti

Ai soggetti o imprese i cui progetti si collocheranno in graduatoria in posizioni utili per l'accesso ai benefici previsti dall'AZIONE 2, saranno offerti le seguenti tipologie di servizi di base:

1) **MISURA – 1** Attivazione di un percorso di orientamento, formazione e supporto alla realizzazione del progetto imprenditoriale, di durata non superiore ad un anno, che si articolerà in:

- a) Prima informazione ed orientamento sugli adempimenti per la costituzione dell'impresa.
- b) Formazione imprenditoriale.
- c) Tutoraggio per la predisposizione del business plan.
- d) Assistenza per la richiesta di finanziamenti e rapporti bancari.
- e) Utilizzo, su prenotazione, dei locali e servizi comuni. Tale utilizzo non potrà essere a fini commerciali.
- f) Informazioni su seminari ed eventi informativi di particolare interesse.
- g) Informazioni (newsletter) su bandi pubblici e privati, e opportunità.

2) **MISURA – 2** Inserimento dell'impresa nella struttura, con percorso di supporto all'avvio o sviluppo, di durata non superiore a 3 anni, rinnovabile per ulteriori 2 anni, che si articolerà in:

- a) Assegnazione di un locale attrezzato, effettuata in base alle disponibilità e alle esigenze espresse dalle imprese, a insindacabile giudizio del Comune di Firenze. Ciascun locale sarà provvisto di accesso alla rete Internet e connessione con centralino telefonico multi servizio o linea telefonica dedicata, salvo quanto previsto al precedente art. 7.1 c.2.
- b) Utilizzo, su prenotazione, dei locali e servizi comuni. Tale utilizzo non potrà essere a fini commerciali. Potranno essere previste deroghe, attraverso specifico provvedimento del Dirigente del Servizio Promozione Economica e Turistica, su istanza motivata e previa stipula di un apposito contratto con il Comune di Firenze, o con il soggetto da esso individuato come gestore della struttura.
- c) Formazione imprenditoriale.
- d) Tutoraggio per la revisione e aggiornamento del business plan.
- e) Assistenza per la richiesta di finanziamenti e rapporti bancari.
- f) Informazioni su seminari ed eventi informativi di particolare interesse.
- g) Informazioni (newsletter) su bandi pubblici e privati e opportunità.
- h) Altri servizi di supporto, anche concordati con il *Polo di innovazione sulla città sostenibile "Polis"* e il *Distretto Tecnologico dei Beni Culturali e città sostenibile*.

Il soggetto proponente o l'impresa dovrà specificare nella domanda di partecipazione per quale modulo concorre tra quelli messi a disposizione per il presente bando e indicati all'art. 7.1, esprimendo fino a due preferenze. Tali preferenze non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

9.2 Costi e vincoli: servizi base e servizi avanzati

1. Ai soggetti ammessi alla fruizione dei servizi previsti dall'AZIONE 2, Misura - 1, di cui all'art. 9.1, sarà richiesto un contributo forfettario annuo quale canone di € 700,00.

2. Ai soggetti ammessi alla fruizione dei servizi previsti dall'AZIONE 2, Misura - 2, di cui all'art. 9.1, sarà imputato un canone mensile che verrà definito in sede di contratto, sulla base della proposta effettuata, a partire da una base di € 7 mensili per mq di ampiezza dello spazio assegnato.

I canoni non ricomprendono i costi delle utenze usufruite, né i costi della Tariffa di Igiene Urbana.

Al momento dell'insediamento nella struttura, le Imprese saranno chiamate a firmare con il Comune di Firenze, o con il soggetto da esso individuato come gestore della struttura, un Contratto per l'assegnazione dei locali e per l'ammissione ai servizi.

3. Per tutti i Soggetti ammessi alla fruizione dei servizi sono previsti, inoltre, i seguenti servizi avanzati opzionali, che saranno erogati a richiesta, e saranno soggetti, in tal caso, ad uno specifico canone in aggiunta a quello di base ed alla stipula di un contratto con il Comune di Firenze, o con il soggetto da esso individuato come gestore della struttura:

- supporto alla promozione e alla crescita delle attività aziendali, definizione di *milestones*, preparazione di *due diligence* tecnologiche ed economiche, presentazione e accreditamento delle imprese a finanziatori/partners/players sul mercato;
- accesso a fonti di informazione specifica, database online e analisi di reportistica di mercato;
- servizi professionali a tariffe convenzionate;
- predisposizione di business plan di livello avanzato;
- servizi di accompagnamento e accelerazione commerciale, attivazione di possibili canali commerciali per l'azienda incubata, con finalità di partnership/acquisizione di commesse da parte di altre imprese;
- supporto allo sviluppo di prospettive di internazionalizzazione e partnership con l'estero.

10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I soggetti ammessi alla fruizione dei servizi previsti dall' AZIONE 2, misura 1, di cui all'art. 9.1, saranno tenuti ai seguenti adempimenti:

- presentare al Comune di Firenze, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione, una dichiarazione di accettazione, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del proponente;
- sottoscrivere specifico contratto con l'Amministrazione Comunale o con un soggetto terzo, disciplinante le modalità di erogazione del beneficio;
- partecipare attivamente ad almeno l'80% delle attività periodiche organizzate nella struttura, la cui tipologia è prevista e individuata in sede di stipula del contratto e alla cui programmazione il beneficiario potrà contribuire con proprie proposte.

2. I soggetti ammessi alla fruizione dei servizi previsti dall' AZIONE 2, misura 2, di cui all'art. 9.1, saranno tenuti ai seguenti adempimenti:

- a. dichiarare in sede di domanda l'impegno all'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando;
- b. costituire l'impresa entro **3 mesi** dalla comunicazione dell'esito della selezione;
- c. firmare il contratto per l'assegnazione dei locali assegnati e l'ammissione ai servizi entro 15 giorni dalla convocazione e produrre, contestualmente, copia della seguente documentazione:
 - atto costitutivo e statuto (se previsto dalla normativa);
 - eventuali autorizzazioni amministrative previste dalla vigente normativa per l'attività imprenditoriale prescelta;
- d. stabilire la sede operativa dell'impresa o aver comunicato alla CCIAA l'apertura di un'unità locale nei locali assegnati;
- e. partecipare attivamente ad almeno l'80% delle attività periodiche organizzate nella struttura, la cui tipologia è prevista e individuata in sede di stipula del contratto e alla cui programmazione il beneficiario potrà contribuire con proprie proposte;
- f. comunicare, nei 60 giorni successivi, le modifiche dei contenuti dell'iniziativa presentata, che, qualora fosse riscontrato dal Comune di Firenze o dal soggetto da esso individuato come gestore della struttura il venir meno della coerenza con i settori delle tecnologie connesse alla cultura, alla contemporaneità e agli altri settori citati, comporterà la decadenza dalla fruizione dei servizi.
- g. non apportare variazioni alla compagine sociale, nonché ai soci, ai legali rappresentanti, ai soggetti con potere di rappresentanza, ai sensi del bando, senza la preventiva autorizzazione all'Amministrazione comunale. Il Comune di Firenze si riserva di negare il proprio assenso allorché tali modifiche o variazioni alterino e/o snaturino il progetto stesso. Nel caso in cui tali variazioni siano necessarie occorre dare comunicazione entro 15 giorni all'Amministrazione Comunale.
- h. fornire al Comune di Firenze o al soggetto da esso individuato come gestore della struttura, durante la realizzazione del progetto, tutte le informazioni sull'attuazione, nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici di monitoraggio;
- i. consentire al Comune di Firenze o al soggetto da esso individuato come gestore della struttura, o a soggetto terzo da essi incaricato di effettuare in qualsiasi momento controlli e ispezioni, anche a campione, la verifica della sussistenza dei requisiti per la fruizione dei servizi;
- j. non danneggiare o modificare i locali. Sono altresì a carico dell'impresa beneficiaria dei servizi le eventuali spese da sostenere per il ripristino delle condizioni di consegna degli spazi assegnati, nonché degli spazi comuni, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, nel caso in cui nel corso della permanenza all'interno della struttura dovessero essere apportate modifiche, alterazioni o arrecati danni ai medesimi beni, attrezzature o locali;
- k. nel caso di accettazione dell'assegnazione degli spazi individuati dalla Determinazione Dirigenziale n. 00558 del 30.05.2012 l'impresa si impegna a realizzare i necessari interventi di adeguamento e di arredo del locale in relazione all'uso specifico cui il medesimo è destinato, ivi inclusi quelli relativi alla connessione telefonica. Tali lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia e concordati con il referente della P.O. Promozione Economica e Politiche di Innovazione del Comune di Firenze.

11. REVOCA DEL BENEFICIO

1. La revoca del beneficio potrà essere formalizzata dal Comune di Firenze nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente art. 10;

- qualora il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni, prodotto documenti o effettuato comunicazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dal successivo art. 47;
- qualora il beneficiario non destini i locali assegnati alle attività previste;
- qualora il beneficiario cessi o modifichi la propria attività in modo da non rendere più possibile la realizzazione del progetto o, a seguito di controlli, si riscontrino modifiche sostanziali nella realizzazione del progetto stesso;
- qualora, a seguito dei controlli e/o ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti per la permanenza nella struttura;
- nel caso in cui nel corso della permanenza dell'Impresa all'interno degli spazi assegnati, dovessero essere apportate modifiche non autorizzate, alterati o arrecati danni ai medesimi beni, attrezzature o locali;
- nel caso di mancato pagamento della quota annuale per i servizi di cui all'art. 9.2, c.1 o dei canoni previsti per i servizi di cui all'art. 9.2, c. 2, entro i 30 giorni successivi alla scadenza. Sarà richiesto altresì l'immediato rilascio dei locali assegnati.

AZIONE 3. Ammissione ai servizi per imprese costituite da almeno 3 anni all'interno del complesso immobiliare "Le Murate".

12. OGGETTO

1. Al fine di proseguire e consolidare le attività promosse dal Parco urbano dell'Innovazione, avviate con il bando precedente (D.D. n. 06203 del 15/07/11), il Comune di Firenze metterà a disposizione, all'interno del complesso immobiliare "Le Murate", spazi (di seguito definiti "moduli") e servizi qualificati di supporto allo sviluppo e all'innovazione in cui imprese che già operano in attività innovative nei settori delle tecnologie connesse alla cultura, alla contemporaneità a agli altri settori citati, e sono costituite da oltre 3 anni, potranno trasferire la propria sede operativa o costituire una nuova unità locale usufruendo di infrastrutture, servizi comuni e di un sistema di opportunità pensato per sostenere lo sviluppo e la crescita di questa tipologia di imprese.

2. Per l'ammissione ai servizi possono presentare domanda le imprese in possesso di una o più delle seguenti caratteristiche:

- presenza di un'idea di prodotto, servizio, processo, tecnologia, organizzazione o modello di business che risulti innovativa rispetto al mercato, su scala nazionale o almeno regionale;
- origine dell'idea imprenditoriale dalla ricerca pubblica o privata;
- rapporto tra spese in ricerca e sviluppo e fatturato (o in alternativa costi operativi) superiore al 10%;
- esistenza di rapporti formalizzati di collaborazione con Università ed organismi di ricerca, come definiti dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato compatibili con il mercato in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato - REG. (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008.

12.1 Risorse del bando

Per le finalità di cui alla presente all'Azione 3 e precedente Azione 2 – misura 2, sono disponibili, all'interno del complesso immobiliare "Le Murate", complessivamente i seguenti spazi:

- N. 1 Modulo mq 20;
- N. 1 Modulo mq 57.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di mettere a disposizione spazi aggiuntivi rispetto ai quelli sopraelencati, qualora si rendessero fruibili nuovi locali presso il complesso immobiliare "Le Murate", a seguito dell'approvazione della Determinazione Dirigenziale n. 00558 del 30.05.2012 o di altri atti. Per questi ulteriori spazi, potrà essere proposta l'assegnazione ai soggetti ritenuti idonei, gli spazi risultino privi di attrezzature e connessione al centralino telefonico.

3. Tutti gli spazi verranno comunque assegnati in funzione delle caratteristiche del progetto presentato.

13. SOGGETTI DESTINATARI

1. Possono presentare domanda le imprese, già costituite e attive, che operano nei settori delle tecnologie connesse alla cultura, alla contemporaneità e agli altri settori citati nella premessa, con innovativi progetti di sviluppo, anche nella forma di associazioni temporanee di imprese, associazioni temporanee di scopo, consorzi.

2. In particolare saranno ammesse alla selezione per l'assegnazione dei moduli le seguenti tipologie di imprese:

- Ditte individuali, Società di persone o di capitali e Consorzi;
- Cooperative di produzione e lavoro;
- Cooperative sociali iscritte nell'albo tenuto presso l'Amministrazione provinciale nel territorio della sede legale, ai sensi della L.R. 87/1997, art. 3.

3. La domanda dovrà essere presentata e sottoscritta dal Titolare o Legale rappresentante dell'impresa.

4. Il soggetto proponente e gli eventuali Soci dovranno essere cittadini maggiorenni dell'Unione Europea o cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro. Solo al soggetto proponente saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente bando. Lo stesso soggetto dovrà sottoscrivere ogni eventuale comunicazione inviata all'Amministrazione Comunale e ogni documento relativo all'Impresa.

14. TIPOLOGIA SERVIZI BASE OFFERTI - COSTI E VINCOLI

14.1 Servizi offerti

1. Ai soggetti o imprese i cui progetti si collocheranno in graduatoria in posizioni utili per l'assegnazione dei benefici previsti dalla presente azione, sarà assegnato, per lo svolgimento dell'attività e servizi qualificati per lo sviluppo e l'innovazione, uno dei moduli messi a disposizione dal presente bando e indicati all'art. 12.1.

2. L'impresa dovrà specificare nella domanda di partecipazione per quale modulo concorre tra quelli messi a disposizione per il presente bando e indicati all'art. 12.1, esprimendo fino a due preferenze. Tali preferenze non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Gli spazi individuati dalla Determinazione Dirigenziale n. 00558 del 30.05.2012 potranno essere messi a disposizione privi di attrezzature e connessione al centralino telefonico.

3. I moduli indicati sono dotati di impianto di riscaldamento e rinfrescamento facente capo ad un sistema di gestione centralizzato con tubazioni disposte nella parte alta e periferiche tipo split telecomandabili.

I locali si presentano con infissi di alluminio dotati di vetri di sicurezza. Gli infissi esterni, essendo sottoposti a vincolo della Soprintendenza, non sono modificabili, mentre è possibile adeguare le suddivisioni interne alle specifiche necessità e l'implementazione degli impianti elettrici ed idro-sanitari da considerarsi come minima dotazione e/o l'inserimento di nuovi servizi e pavimenti, ecc.

Interventi di modifica e/o adeguamento sono possibili, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in virtù delle specifiche esigenze. Tutti i lavori eventualmente proposti ed autorizzati dall'A.C. saranno da realizzarsi a cura e spese dell'utilizzatore.

Servizi base

Inserimento dell'impresa nella struttura, con percorso di supporto allo sviluppo e alla crescita che si articolerà in:

- a) Assegnazione di un locale attrezzato, effettuata in base alle disponibilità e alle esigenze espresse dalle imprese, a insindacabile giudizio del Comune di Firenze. Ciascun locale sarà provvisto di accesso alla rete Internet e connessione con centralino telefonico multi servizio o linea telefonica dedicata, salvo quanto previsto al precedente art. 14.1. c.2.
- b) Utilizzo, su prenotazione, dei locali e servizi comuni. Tale utilizzo non potrà essere a fini commerciali. Potranno essere previste deroghe, attraverso specifico provvedimento del Dirigente del Servizio Promozione Economica e Turistica, su istanza motivata e previa stipula di un apposito contratto con il Comune di Firenze, o con il soggetto da esso individuato come gestore della struttura.
- c) Formazione imprenditoriale.
- d) Tutoraggio per la revisione e aggiornamento del business plan.
- e) Assistenza per la richiesta di finanziamenti e rapporti bancari.
- f) Informazioni su seminari ed eventi informativi di particolare interesse.

- g) Informazioni (newsletter) su bandi pubblici e privati e opportunità,
- h) Altri servizi di supporto, anche concordati con il Polo di innovazione sulla città sostenibile "Polis" e il Distretto Tecnologico dei Beni Culturali e città sostenibile.

Servizi avanzati

Oltre ai suddetti servizi sono previsti anche i seguenti servizi avanzati, che saranno erogati a richiesta e soggetti, in tal caso, ad uno specifico canone in aggiunta a quello di base ed alla stipula di un contratto con il Comune di Firenze, o con il soggetto da esso individuato come gestore della struttura:

- i) Supporto alla promozione e alla crescita delle attività aziendali, definizione di milestones, preparazione di due diligence tecnologiche ed economiche, presentazione e accreditamento delle imprese a finanziatori/partners/players sul mercato;
- j) Accesso a fonti di informazione specifica, database online e analisi di reportistica di mercato;
- k) Servizi professionali a tariffe convenzionate;
- l) Predisposizione di business plan di livello avanzato;
- m) Servizi di accompagnamento e accelerazione commerciale, attivazione di possibili canali commerciali per l'azienda incubata, con finalità di partnership/acquisizione di commesse da parte di altre imprese;
- n) Supporto allo sviluppo di prospettive di internazionalizzazione e partnership con l'estero.

14.2 Costi e Vincoli

1. Ai soggetti aggiudicatari dei moduli e dei servizi sopra descritti sarà imputato un canone mensile che sarà definito in base all'offerta presentata nella domanda di assegnazione, a partire da un valore base di € 7/mq utilizzato/mese.

I canoni non comprendono i costi delle utenze usufruite, né i costi della Tariffa di Igiene Urbana.

2. Al momento dell'insediamento nel complesso immobiliare "Le Murate", le Imprese saranno chiamate a sottoscrivere con il Comune di Firenze, o con il soggetto da esso individuato come gestore della struttura, un Contratto per l'assegnazione dei locali e per l'ammissione ai servizi.

3. Per la fruizione dei servizi avanzati opzionali, erogati a richiesta, sarà invece previsto uno specifico canone in aggiunta a quello mensile, che verrà regolato tramite la stipula di un ulteriore contratto con il Comune di Firenze, o con il soggetto da esso individuato come gestore della struttura.

4. La durata delle convenzioni sarà di 3 anni, rinnovabile per ulteriori 3 anni.

5. L'assegnazione di moduli e servizi non esonera in alcun modo il beneficiario dalla necessità di ottenere eventuali autorizzazioni e concessioni necessarie per lo svolgimento della specifica attività produttiva, né costituisce automatica attivazione degli iter autorizzativi o manifestazione di consenso dell'Amministrazione Comunale.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I soggetti ammessi alla fruizione dei servizi previsti dall' AZIONE 3, di cui all'art. 14.1, saranno tenuti ai seguenti adempimenti:

- a. dichiarare in sede di domanda l'impegno all'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando;
- b. sottoscrivere il contratto per l'assegnazione dei locali assegnati e l'ammissione ai servizi entro 15 giorni dalla convocazione e produrre, contestualmente, copia della seguente documentazione:
 - atto costitutivo e statuto (se previsto dalla normativa);
 - eventuali autorizzazioni amministrative previste dalla vigente normativa per l'attività imprenditoriale prescelta;
- c. stabilire la sede operativa dell'impresa o aver comunicato alla CCIAA l'apertura di un'unità locale nei locali assegnati;

- d. partecipare attivamente ad almeno l'80% delle attività periodiche organizzate nella struttura, la cui tipologia è prevista e individuata in sede di stipula del contratto e alla cui programmazione il beneficiario potrà contribuire con proprie proposte;
- e. comunicare, nei 60 giorni successivi, le modifiche dei contenuti dell'iniziativa presentata, che, qualora fosse riscontrato dal Comune di Firenze o dal soggetto da esso individuato come gestore della struttura il venir meno della coerenza con i settori delle tecnologie connesse alla cultura, alla contemporaneità e agli altri settori citati, comporterà la decadenza dalla fruizione dei servizi.
- f. non apportare variazioni alla compagine sociale, nonché ai soci, ai legali rappresentanti, ai soggetti con potere di rappresentanza, ai sensi del bando, senza la preventiva autorizzazione all'Amministrazione comunale. Il Comune di Firenze si riserva di negare il proprio assenso allorché tali modifiche o variazioni alterino e/o snaturino il progetto stesso. Nel caso in cui tali variazioni siano necessarie occorre dare comunicazione entro 15 giorni all'Amministrazione Comunale.
- g. fornire al Comune di Firenze o al soggetto da esso individuato come gestore della struttura, durante la realizzazione del progetto, tutte le informazioni sull'attuazione, nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici di monitoraggio;
- h. consentire al Comune di Firenze o al soggetto da esso individuato come gestore della struttura, o a soggetto terzo da essi incaricato di effettuare in qualsiasi momento controlli e ispezioni, anche a campione, la verifica della sussistenza dei requisiti per la fruizione dei servizi;
- i. non danneggiare o modificare i locali. Sono altresì a carico dell'impresa beneficiaria dei servizi le eventuali spese da sostenere per il ripristino delle condizioni di consegna degli spazi assegnati, nonché degli spazi comuni, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, nel caso in cui nel corso della permanenza all'interno della struttura dovessero essere apportate modifiche, alterazioni o arrecati danni ai medesimi beni, attrezzature o locali;
- j. nel caso di assegnazione degli spazi individuati dalla Determinazione Dirigenziale n. 00558 del 30.05.2012, l'impresa si impegna a realizzare i necessari interventi di adeguamento del locale in relazione all'uso specifico cui il medesimo è destinato, ivi inclusi quelli relativi alla connessione telefonica. Tali lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia e concordati con il referente della P.O. Promozione Economica e Politiche di Innovazione del Comune di Firenze.

16. REVOCA DEL BENEFICIO

La revoca del beneficio potrà essere formalizzata dal Comune di Firenze nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi generali di cui al precedente art. 15;
- qualora il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni, prodotto documenti o effettuato comunicazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dal successivo art. 47;
- qualora il beneficiario non destini i locali assegnati alle attività previste;
- qualora il beneficiario cessi o modifichi la propria attività in modo da non rendere più possibile la realizzazione del progetto o, a seguito di controlli, si riscontrino modifiche sostanziali nella realizzazione del progetto stesso;
- qualora, a seguito dei controlli e/o ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti per la permanenza nella struttura;
- nel caso in cui nel corso della permanenza dell'Impresa all'interno degli spazi assegnati, dovessero essere apportate modifiche non autorizzate, alterati o arrecati danni ai medesimi beni, attrezzature o locali;
- nel caso di mancato pagamento dei canoni mensili previsti per i servizi di cui all'art. 14.2, entro i 30 giorni successivi alla scadenza. Sarà richiesto altresì l'immediato rilascio dei locali assegnati.

II PARTE

SOGGETTI ESCLUSI – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZE – AMMISSIBILITA' E MODALITA' DI SELEZIONE

17. SOGGETTI ESCLUSI

1. Sono esclusi da tutte le tipologie di interventi previste dal presente bando:
 - i soggetti proponenti e le imprese che non possiedono i requisiti soggettivi specifici richiesti per l'ammissione a ciascuna delle Azioni previste dal presente bando. Nello specifico, per il finanziamento di cui all'Azione 1, non possedere i requisiti soggettivi richiesti dagli artt. 1 e 2; per i servizi di cui

- all’Azione 2, non possedere i requisiti soggettivi richiesti dagli artt. 7 e 8; e, infine, per i servizi di cui all’Azione 3, non possedere i requisiti soggettivi previsti dagli artt. 12 e 13 del presente Bando;
- le imprese se organizzate in forma di Società di capitali, nell’ultimo esercizio abbiano registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non le abbiano reintegrate;
 - le imprese che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse, contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione vigente - il cui titolare, legale rappresentante, soggetto proponente, o altro soggetto con poteri di rappresentanza non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse, contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione vigente;
 - le imprese che siano partecipate da Società fiduciarie (a qualsiasi livello di partecipazione societaria ciò avvenga), Società di capitali con azioni e quote al portatore, nonché di tutte quelle Società per le quali non sia rilevabile l’effettiva composizione della compagine sociale, al fine di garantire la trasparenza sui soggetti effettivamente coinvolti nelle iniziative imprenditoriali beneficiarie di contributi pubblici.

2. I richiedenti che siano, o siano stati nel limite dei 5 anni precedenti alla data della domanda:

- legali rappresentanti, soci, amministratori, membri del collegio sindacale di imprese costituite
- soggetti appartenenti ad un gruppo di potenziali soci di una impresa non ancora costituite
- legali rappresentanti, soci, amministratori, membri del collegio sindacale di imprese costituite controllate o consociate, direttamente o indirettamente da imprese costituite

che stiano usufruendo o abbiano usufruito dei servizi dell’Incubatore Tecnologico Fiorentino e/o di altri benefici ex L. 266/97 sono ammissibili limitatamente a benefici diversi da quelli usufruiti o ad essi immediatamente propedeutici, come esplicitato nella seguente tabella:

BENEFICI USUFRUITI	BENEFICI AMMISSIBILI		
	Pre-Incubazione (Az. 2 Mis. 1)	Incubazione (Az. 2 Mis. 2 e Az. 3)	Finanziamento (Azione 1)
Pre-Incubazione	NO	SI	SI
Incubazione	NO	NO	SI
Finanziamento art. 14 L. 266/97	SI	SI	NO

3. Sono escluse le imprese che si trovano al momento di presentazione della domanda nelle condizioni di esclusione previste dall’art. 38 “Requisiti di ordine generale (art. 45, direttiva 2004/18; art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; art. 17, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000)” del D. Lgs. N. 163 del 12.04.2006.

4. L’ingresso nella compagine societaria di soggetti esclusi ai sensi dei punti 1, 2 e 3 del presente articolo è altresì causa di decadenza dai benefici ricevuti.

5. In aggiunta ai suddetti motivi di esclusione, sono escluse dalla partecipazione all’Azione 1 le imprese che non rispettino il limite delle agevolazioni cosiddette “*de minimis*”, in vigore alla data di pubblicazione del bando¹¹.

6. Qualora tutte le suddette circostanze sopravvengano una volta ottenuto il beneficio, saranno causa di immediata decadenza dello stesso, con obbligo di integrale restituzione, nel caso del contributo di cui all’azione 1.

18. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

¹¹ Il regolamento CE 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d’importanza minore “*de minimis*” stabilisce come ogni impresa può beneficiare di agevolazioni da parte delle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali nell’arco di tre esercizi a decorrere dal primo aiuto ricevuto. Le agevolazioni da erogare potranno dunque essere rideterminate qualora sia superato il limite “*de minimis*” in vigore.

18.1 Documentazione per l’Azione 1

1. La domanda di partecipazione all’AZIONE 1 del presente Bando dovrà essere redatta utilizzando i modelli appositamente predisposti dall’Amministrazione Comunale e scaricabili dalla rete civica del Comune di Firenze (ALLEGATO A e ALLEGATO B). La domanda si compone delle seguenti parti:

PER LE IMPRESE COSTITUITE

- FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO - IMPRESE COSTITUITE (ALLEGATO A). Tale formulario, da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti, dovrà essere sottoscritto dal Titolare o Legale rappresentante;
- ALLEGATI OBBLIGATORI:
 - Curriculum vitae del titolare della ditta individuale o del/i legale/i rappresentante/i della società debitamente sottoscritto;
 - Fotocopia di un documento d’identità del titolare della ditta individuale o del/i legale/i rappresentante/i della società;
 - Preventivi di spesa dettagliati relativi alle voci di spesa riportate nel programma di investimenti previsto al punto G dell’ALLEGATO A ;
 - Statuto e atto costitutivo (per le società di persone e capitali);
 - Copia del contratto di locazione, di comodato, eventuale contratto di compravendita del fondo adibito a sede operativa dell’impresa e localizzato nella zona eleggibile di cui all’art. 1.2.
- ALLEGATI FACOLTATIVI: Documenti utili per la maggior comprensione del progetto (piani d’impresa, ricerche di mercato, studi di fattibilità, business plan, ecc.)

La suddetta documentazione dovrà essere consegnata o recapitata in busta chiusa, indicando all’esterno nome e cognome del partecipante e la dicitura “AZIONE 1”.

PER LE IMPRESE DA COSTITUIRE

- FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO–IMPRESE DA COSTITUIRE (ALLEGATO B), da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti. Tale formulario dovrà essere sottoscritto da una Persona fisica (soggetto proponente), individualmente o per conto di un gruppo di potenziali soci;
- ALLEGATI OBBLIGATORI:
 - Curriculum/a vitae del futuro titolare/rappresentante legale e dei futuri soci partecipanti al progetto, debitamente sottoscritto/i;
 - Fotocopia di un documento d’identità del futuro titolare/rappresentante legale e dei futuri soci partecipanti;
 - Preventivi di spesa dettagliati relativi alle voci di spesa riportate nel programma di investimenti previsto al punto G dell’ALLEGATO B;
 - Copia del contratto di locazione, di comodato, eventuale contratto di compravendita o lettera di intenti per la stipulazione del contratto di locazione del fondo adibito a sede operativa dell’impresa e localizzato nella zona eleggibile di cui all’art. 1.2.
- ALLEGATI FACOLTATIVI: Documenti utili per la maggior comprensione del progetto (piani d’impresa, ricerche di mercato, studi di fattibilità, business plan, ecc.).

La suddetta documentazione dovrà essere consegnata o recapitata in busta chiusa, indicando all’esterno nome e cognome del partecipante e la dicitura “AZIONE 1”.

18.2 Documentazione per l’Azione 2- misura 1

1. La domanda di partecipazione per l’azione 2, misura 1 dovrà essere redatta utilizzando il modello predisposto dall’Amministrazione Comunale e scaricabile dalla rete civica del Comune di Firenze (ALLEGATO C). La domanda si compone delle seguenti parti:

- FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO (ALLEGATO C), da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti. Tale formulario dovrà essere sottoscritto da una Persona fisica (soggetto proponente), individualmente o per conto di un gruppo di potenziali soci;
- ALLEGATI OBBLIGATORI:
 - Curriculum/a vitae del soggetto proponente e dei futuri soci partecipanti al progetto, debitamente sottoscritti;
 - Fotocopia di un documento d’identità del soggetto proponente e dei futuri soci partecipanti al progetto;

- ALLEGATI FACOLTATIVI: Documenti utili per la maggior comprensione del progetto (piani d'impresa, ricerche di mercato, studi di fattibilità, business plan, ecc.).
2. La suddetta documentazione dovrà essere consegnata o recapitata in busta chiusa, indicando all'esterno nome e cognome del partecipante e la dicitura "azione 2- misura 1"

18.3 Documentazione per l'Azione 2- misura 2

1. La domanda di partecipazione per l'azione 2, misura 2 dovrà essere redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione Comunale e scaricabile dalla rete civica del Comune di Firenze (ALLEGATO C).
2. Il soggetto proponente dovrà indicare nella domanda di partecipazione per quale spazio concorre tra quelli messi a disposizione dal presente bando, di cui all'art. 7.1, esprimendo fino a due preferenze.
3. La domanda si compone delle seguenti parti:
 - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO– (ALLEGATO C), compilato obbligatoriamente in tutte le sue parti. Tale formulario dovrà essere sottoscritto da una Persona fisica (soggetto proponente), individualmente o per conto di un gruppo di potenziali soci;
 - ALLEGATI OBBLIGATORI:
 - Curriculum/a vitae del soggetto proponente e dei futuri soci partecipanti al progetto, o del titolare/rappresentante legale della ditta/società, debitamente sottoscritti;
 - Fotocopia di un documento d'identità del proponente e dei futuri soci partecipanti al progetto o del titolare/rappresentante legale della ditta/società;
 - BUSINESS PLAN, con eventuale indicazione della disponibilità dell'impresa a impiegare risorse economiche in progetti di upgrade tecnologici negli ambienti fisici siti all'interno del Parco Urbano dell'Innovazione (ALLEGATO D.1).
 - OFFERTA ECONOMICA DEL CANONE MENSILE PARI O AL RIALZO RISPETTO ALL'IMPORTO BASE, previsto dall'art. 9.2, c.2 del bando. Non saranno ammissibili offerte economiche di importo inferiore al quello di base previsto dal suddetto l'art. 9.2, c.2.
 - ALLEGATI FACOLTATIVI. Documenti utili per la maggior comprensione del progetto (piani d'impresa, ricerche di mercato, studi di fattibilità ecc.).
3. La suddetta documentazione dovrà essere consegnata o recapitata **in busta chiusa**, indicando all'esterno, nome e cognome del partecipante e la dicitura "azione 2, misura 2". All'interno di tale busta dovranno essere inserite **due buste chiuse** ciascuna riportante la dicitura "**BUSTA A – offerta canone**" e "**BUSTA B – progetto, business plan e allegati**".

18.4 Documentazione per l'Azione 3

1. La domanda di partecipazione al presente Bando dovrà essere redatta utilizzando i modelli predisposti dall'Amministrazione Comunale e scaricabili dalla rete civica del Comune di Firenze (ALLEGATO D).
2. Il soggetto proponente dovrà indicare nella domanda di partecipazione per quale spazio concorre tra quelli messi a disposizione dal presente bando, di cui all'art. 12.1, esprimendo fino a due preferenze.
3. La domanda si compone delle seguenti parti:
 - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO - IMPRESE COSTITUITE (ALLEGATO D), compilato obbligatoriamente in tutte le sue parti. Tale formulario dovrà essere firmato dal Titolare o Legale rappresentante;
 - ALLEGATI OBBLIGATORI:
 - Curriculum vitae del titolare/rappresentante legale della ditta/società, debitamente sottoscritto;
 - Fotocopia di un documento d'identità del titolare/rappresentante legale della ditta/società;
 - BUSINESS PLAN, con eventuale indicazione della disponibilità dell'impresa a impiegare risorse economiche in progetti di upgrade tecnologici negli ambienti fisici siti all'interno del Parco Urbano dell'Innovazione (ALLEGATO D.1);
 - OFFERTA ECONOMICA DEL CANONE MENSILE PARI O AL RIALZO RISPETTO ALL'IMPORTO BASE, previsto dall'art. 14.2, c.1 del bando. Non saranno ammissibili offerte economiche di importo inferiore al quello di base previsto dal suddetto art.14.2, c.1 del bando.
 - ALLEGATI FACOLTATIVI. Documenti utili per la maggior comprensione del progetto (piani d'impresa, ricerche di mercato, studi di fattibilità ecc.)
4. La suddetta documentazione dovrà essere consegnata o recapitata **in busta chiusa**, indicando all'esterno nome e cognome del partecipante e la dicitura "azione 3". All'interno di tale busta dovranno essere inserite

due buste chiuse ciascuna riportante la dicitura **"BUSTA A – offerta canone"** e **"BUSTA B – progetto, business plan e allegati"**.

19. SCADENZE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La prima scadenza per la partecipazione è fissata al 10.09.2012. Le successive scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, il 10.01.2013 e il 10.05.2013.

2. Le domande dovranno essere presentate, entro i termini indicati al comma precedente, pena l'esclusione della domanda di partecipazione, in una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata A.R. al Comune di Firenze – Servizio Promozione Economica e Turistica – via Ghibellina, 30, 50122 Firenze, in tal caso fa fede la data del timbro postale;
- a mano, entro le ore 12.00 presso l'ufficio del Servizio Promozione Economica e Politiche di Innovazione in via Ghibellina, 30, 50122 Firenze.

3. Le domande dovranno essere inviate anche in formato elettronico al seguente indirizzo di posta elettronica cenza.degiglio@comune.fi.it. Tuttavia, ai fini dell'ammissibilità, verrà valutata la sola domanda inviata in formato cartaceo, secondo le modalità di cui al comma precedente. Per la partecipazione all'Azione 2, misura 2 e Azione 3, i candidati dovranno inviare, in formato elettronico, esclusivamente il formulario di presentazione della domanda e i relativi allegati, senza l'offerta economica.

20. AMMISSIBILITA'

1. A pena di esclusione, le domande, per poter essere dichiarate ammissibili, devono rispettare i seguenti requisiti:

- presentate da parte di soggetto in possesso degli specifici requisiti soggettivi di ammissibilità previsti per ciascuna azione, dagli artt. 1, 2, 7, 8, 12 e 13 del presente bando;
- compilate con apposito formulario, compilato in tutte le sue parti, e presentate nelle modalità previste dall'art. 18 per ognuna delle tipologie di agevolazione; in particolare per l'azione 2, m. 2 e azione 3 devono essere corredate dell'offerta economica, presentata come richiesto dalla stesso art. 18;
- sottoscritte e corredate da fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto proponente o del titolare della ditta individuale o del/i legale/i rappresentante/i della società;
- pervenute entro le scadenze indicate all'art. 19 del bando.

Le domande carenti o mancanti di uno o più dei requisiti di cui sopra non sono in ogni caso sanabili.

2. La valutazione dei requisiti di ammissibilità delle domande è di competenza dell'Ufficio Promozione economica e Politiche di Innovazione del Comune di Firenze. Al fine di garantire la celerità del procedimento ai sensi della L. 241/90, l'ufficio può richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni, in caso di carenze sanabili, anche tramite posta elettronica.

3. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione Comunale effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, nei tempi e modi ritenuti più efficaci.

21. MODALITÀ DI SELEZIONE

1. I progetti presentati verranno valutati da una Commissione tecnica giudicatrice (di seguito denominata "Commissione"). La commissione sarà composta da tre membri nominati dal Comune di Firenze, fra cui soggetti esperti in campo aziendale e tecnologico, di cui uno svolgente le funzioni di Presidente, e potrà operare anche mediante sedute telematiche. Sarà possibile ampliare il numero dei componenti della Commissione mediante nomina di soggetti con esperienze nel campo delle start-up innovative, nei settori delle tecnologie connesse alla cultura, alla contemporaneità e agli altri settori citati o con esperienza imprenditoriale di particolare rilievo. La Commissione sarà comunque composta al massimo da 5 membri. La Commissione potrà effettuare dei colloqui con i richiedenti al fine di approfondire questioni relative alla valutazione dei progetti di impresa presentati.

2. Verificata l'ammissibilità delle domande di partecipazione da parte l'Ufficio Promozione Economica e Politiche di innovazione del Comune di Firenze, come previsto dall'art. 20 del bando, la Commissione valuterà i progetti sulla base della documentazione allegata alla domanda, e procederà con l'assegnazione di specifici punteggi che consentiranno la stesura di graduatorie distinte, una per ciascuna tipologia di servizi previsti dal presente bando.

4. L'istruttoria per la concessione dei benefici si concluderà entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando per la presentazione della domanda di agevolazione.

21.1 Redazione della graduatoria e criteri di valutazione

1. La Commissione procederà alla valutazione delle domande, alla elaborazione delle graduatorie finali distinte per ciascuna tipologia di servizi previsti dal presente bando sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati.
2. L'Amministrazione Comunale provvederà quindi all'assegnazione dei benefici seguendo l'ordine delle graduatorie, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.
3. L'inserimento del progetto imprenditoriale nella graduatoria definitiva e l'eventuale assegnazione del contributo/beneficio, non esonera in alcun modo il proponente dalla necessità di ottenere le autorizzazioni e le concessioni prescritte dalla vigente normativa per la realizzazione del progetto e/o lo svolgimento dell'attività produttiva, né costituisce automatica attivazione dell'iter procedurale autorizzatorio o manifestazione di consenso dell'Amministrazione Comunale per quanto di sua competenza.

AZIONE 1

I progetti contenuti nelle domande di partecipazione all'azione 1 saranno valutati in base ai criteri di cui alla tabella 1:

Saranno inseriti in graduatoria i progetti di investimento che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 25 punti.

Tabella 1 – criteri di valutazione azione 1

Fattore	Minimo	Medio	Massimo
	0	5	10
a. Originalità ed innovatività dell'attività imprenditoriale (innovatività tecnico economica, rilevanza scientifica, difendibilità dell'idea imprenditoriale)	Idea già esistente sul mercato e/o non originale	Idea non del tutto originale, ma con elementi innovativi riferiti al prodotto/mercato	Idea fortemente innovativa, basata anche sulla valorizzazione di invenzioni e brevetti
	0	5	10
b. Attrattività in termini di chiarezza del bisogno, ampiezza, tendenza e potenzialità di crescita del mercato di riferimento, adeguatezza del modello di business.	Il mercato appare molto limitato oppure troppo affollato e competitivo perché l'impresa riesca a competere	La dimensione del mercato e/o la presenza di concorrenti lasciano dubbi sulle opportunità di affermazione	Il mercato appare molto attraente, perché l'impresa risponde ad un'esigenza importante, di dimensioni rilevanti e scalabile
	0	2	4
c. Adeguatezza e complementarietà delle competenze del team aziendale (manageriali, commerciali, tecnologiche)	Le competenze del team appaiono inadeguate a realizzare il progetto d'impresa descritto	Il team possiede alcune competenze, ma necessita di integrazioni	Il team dimostra di possedere (o di potersi procurare) le competenze necessarie, con un buon mix multidisciplinare, comprendente anche la gestione dell'impresa
	0	5	10
d. Realizzabilità dell'idea/progetto, rischio, tempi di sviluppo tecnico e commerciale, strategia e tempo per raggiungere il	Idea tecnicamente poco realizzabile, progetto di rischiosità tecnica ed economica eccessiva	Idea fattibile e progetto interessante almeno in parte, modificandone qualche elemento	Idea tecnicamente realizzabile, progetto di dimensioni adeguate, buon rapporto rendimento/rischio

mercato, barriere all'ingresso, concorrenza.			
	0	5	10
e. Qualità e completezza della documentazione presentata	Progetto incompleto, idea non illustrata con adeguata chiarezza e carente nella documentazione	Progetto che include elementi ben sviluppati e altri non sviluppati con adeguata chiarezza	Progetto di ottima qualità formale e sostanziale
F. Creazione di nuova occupazione derivante dal progetto d'impresa (nuova occupazione intesa come inserimento, a tempo pieno, nell'azienda di: personale dipendente o di personale con contratto di lavoro a progetto per un periodo minimo di un anno).	Sarà assegnato un punto per ogni persona occupata a tempo pieno nell'azienda fino ad un massimo di 3.		

2. Sarà assegnato un ulteriore punto qualora tra i nuovi occupati vi siano soggetti di età inferiore ai 25 anni, alla data di presa di servizio, o invalidi civili con invalidità superiore al 45%, oppure invalidi del lavoro con invalidità INAIL superiore al 33%, fino al massimo di 1 punto per ognuna delle due tipologie (giovani/disabili).

AZIONE 2 - misura 1

I progetti contenuti nelle domande di partecipazione all'azione 2- Misura 1 saranno valutati in base ai criteri di cui alla tabella 2.

Saranno ammessi ad usufruire dei servizi per la tipologia dei servizi previsti dall'Azione 2-misura 1, i proponenti dei progetti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 60 punti e una votazione almeno "media" per ognuna delle voci e, pertanto, collocati in posizione utile nella corrispondente graduatoria.

Tabella 2 – Criteri di valutazione azione 2 e azione 3



Fattore	Minimo	Medio	Massimo
	0	9	18
a. Originalità ed innovatività dell'attività imprenditoriale (innovatività tecnico economica, rilevanza scientifica, difendibilità dell'idea imprenditoriale).	Idea già esistente sul mercato e/o non originale	Idea non del tutto originale, ma con elementi innovativi riferiti al prodotto/mercato	Idea fortemente innovativa, basata anche sulla valorizzazione di invenzioni e brevetti
	0	9	18
b. Attrattività in termini di chiarezza del bisogno, ampiezza, tendenza e potenzialità di crescita del mercato di riferimento, adeguatezza del modello	Il mercato appare molto limitato oppure troppo affollato e competitivo perché l'impresa riesca a competere	La dimensione del mercato e/o la presenza di concorrenti lasciano dubbi sulle opportunità di affermazione	Il mercato appare molto attraente, perché l'impresa risponde ad un'esigenza importante, di dimensioni rilevanti e

di business.			scalabile
	0	9	18
c. Adeguatezza e complementarità delle competenze del team aziendale (manageriali, commerciali, tecnologiche)	Le competenze del team appaiono inadeguate a realizzare il progetto d'impresa descritto	Il team possiede alcune competenze, ma necessita di integrazioni	Il team dimostra di possedere (o di potersi procurare) le competenze necessarie, con un buon mix multidisciplinare, comprendente anche la gestione dell'impresa
	0	9	18
d. Realizzabilità dell'idea/progetto, rischio, tempi di sviluppo tecnico e commerciale, strategia e tempo per raggiungere il mercato, barriere all'ingresso, concorrenza. Disponibilità a impiegare risorse economiche su progetti di upgrade tecnologici negli ambienti fisici siti all'interno del Parco Urbano dell'Innovazione	Idea tecnicamente poco realizzabile, progetto di rischio tecnica ed economica eccessiva	Idea fattibile e progetto interessante almeno in parte, modificandone qualche elemento	Idea tecnicamente realizzabile, progetto di dimensioni adeguate, buon rapporto rendimento/rischio
	0	5	10
e. Qualità e completezza della documentazione presentata	Progetto incompleto, idea non illustrata con adeguata chiarezza e carente nella documentazione	Progetto che include elementi ben sviluppati e altri non sviluppati con adeguata chiarezza	Progetto di ottima qualità formale e sostanziale

AZIONE 2 - misura 2 e AZIONE 3

La selezione e l'attribuzione del punteggio per le domande di partecipazione all'azione 2- Misura 2 e all'AZIONE 3 avverrà sulla base della valutazione dei progetti e dell'offerta economica. Per la valutazione dei progetti e l'attribuzione del relativo punteggio verranno utilizzati i criteri previsti per la valutazione delle domande per l'azione 2, misura - 1, di cui alla tabella 2. Tale punteggio verrà integrato con il punteggio risultante dalla valutazione dell'**offerta economica del canone mensile pari o in rialzo rispetto all'importo base**, previsto dall'art. 9.2, c.2 per l'azione 2, misura -2 e dall'art. 14.2, c.1 per l'azione 3, del bando. Non saranno ammissibili offerte economiche di importo inferiore al quello di base previsto dai suddetti articoli 9.2, c.2 e 14.2, c.1 del bando.

L'assegnazione del punteggio risultante dalla valutazione dell'offerta economica del canone mensile pari o in rialzo rispetto all'importo base sarà compreso tra 0 e un massimo di 5 punti, secondo il seguente range:

-  Punti 0 da € 7,00 a € 7,09
-  Punti 1 da € 7,10 a € 7,49

- 🚩 Punti 2 da € 7,50 a € 7,99
- 🚩 Punti 3 da € 8,00 a € 8,99
- 🚩 Punti 4 da € 9,00 a € 9,99
- 🚩 Punti 5 oltre € 10,00.

2. Saranno ammessi ad usufruire dei servizi previsti per l'azione 2 - Misura 2 e l'AZIONE 3, i proponenti dei progetti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 60 punti e una votazione almeno "media" per ognuna delle voci, e pertanto, si saranno collocati in posizione utile nella corrispondente graduatoria.

22. INFORMAZIONI SUL BANDO

1. Il presente bando e la documentazione predisposta dall'Amministrazione Comunale è reperibile dalla rete civica del Comune di Firenze www.comune.fi.it.

2. Le informazioni sul presente avviso, sulle modalità di compilazione della domanda di partecipazione possono inoltre essere richieste all'Ufficio Promozione Economica e Politiche di innovazione, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica cenza.degiglio@comune.fi.it, mettendo in copia l'indirizzo promozione.economica@comune.fi.it, oppure utilizzando il numero telefonico 0552625935 **esclusivamente il lunedì dalle ore 9.30 alle 12.30**; non verranno fornite informazioni telefoniche in giorni ed orari diversi da quelli indicati. La Responsabile del Procedimento e la Referente per il bando sono rispettivamente Mariella Bergamini e Cenza De Giglio.

Per qualsiasi comunicazione o richiesta di informazioni deve comunque essere considerato prioritario l'utilizzo della posta elettronica.

23. CONTROVERSIE

L'autorità giudiziaria competente per ogni controversia riguardante il presente bando è il Foro di Firenze.

24. PRIVACY E ACCORDO DI RISERVATEZZA

Tutti i dati e le informazioni saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per le sole finalità relative al presente bando ed ai servizi erogati dalla struttura di incubazione.

25. ALLEGATI ALL'AVVISO

- ALLEGATO A - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO – IMPRESE COSTITUITE AZIONE 1;
- ALLEGATO B - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO – IMPRESE DA COSTITUITE AZIONE 1;
- ALLEGATO C - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO – AZIONE 2, MISURA 1 E MISURA 2;
- ALLEGATO D - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO – IMPRESE COSTITUITE AZIONE 3;
- ALLEGATO D.1 - BUSINESS PLAN;
- MAPPE CARTOGRAFICHE – (ALL. Area di degrado urbano Oltrarno – ALL. Area degrado urbano Santa Croce).

Il presente bando e gli allegati possono essere consultati e prelevati nella rete civica del Comune di Firenze.

Il Comune di Firenze si riserva a suo insindacabile giudizio ogni modifica del Bando tra una scadenza e la successiva ritenute necessarie. Le modifiche apportate saranno pubblicate nella rete civica del Comune di Firenze.

Firenze, lì _____

Il Dirigente
Servizio Promozione Economica e Turistica
(Dott. Simone Tani)